



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 75 DEL 11/05/2016

FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2016 - LINEE DI INDIRIZZO COSTITUZIONE E SUCCESSIVA CONTRATTAZIONE

L'anno duemilasedici , il giorno undici , del mese di maggio , alle ore 10:00 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	CIBELLI LEO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	A
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	SIGNORINI FABRIZIO	Assessore	P

Totale presenti n. 4

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Mara Minardi .

L'Assessore Ubalducci Giovanna è assente giustificata.

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 77 (proponente: Sindaco CECCHINI PIERO) predisposta in data 18/04/2016 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 20/04/2016 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 Dott RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 11/05/2016 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. FARINELLI CINZIA / INFOCERT SPA ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 77

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 77 del 18/04/2016

FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2016 - LINEE DI INDIRIZZO COSTITUZIONE E SUCCESSIVA CONTRATTAZIONE

Assessore competente: CECCHINI PIERO
Settore proponente: SETTORE 04
Dirigente responsabile: RUFER CLAUDIA MARISEL
Responsabile del procedimento: RUFER CLAUDIA MARISEL

ALLEGATI

Parte integrante

1)

Depositati agli atti

Richiamata la deliberazione n. 3 del 24/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 15/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

Visto l'articolo 9 comma 2 bis della legge 30 luglio 2010 n. 122 il quale recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.";

Richiamata la legge 15 luglio 2011, n. 111, «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria», che ha prorogato al 31/12/2014 le disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici del personale;

Richiamato l'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), integrativo delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del Dl n. 78/2010, "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" che ha conseguentemente eliminato l'obbligo annuale di

riduzione proporzionale in corrispondenza della riduzione del personale in servizio confermando altresì gli effetti riduttivi realizzatisi nel quadriennio 2011-2014;

Visto l'art. 1 comma 236 Legge di stabilità 2016, in base alla quale “a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

Vista la circolare n. 12, prot. n. 24869 del 23/3/2016, con cui tra l'altro il MEF fornisce indicazioni in merito alla modalità di calcolo di tale riduzione, tra operarsi tramite il confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 784 del 6/11/2015, con la quale si è costituito il fondo salario accessorio 2015, non provvedendo ad operare, in applicazione della Circolare RGS n. 20 dell'8/5/2015 prot. n. 39875, alcuna riduzione sul fondo stesso;

Richiamato il CCNL 22/1/2004, ed in particolare gli artt. 31 e 32 che attengono alla costituzione del fondo per le risorse decentrate e loro integrazione;

Richiamata la disciplina dettata dall'art. 15, comma 1 lett. d) e commi 2 e 5, del CCNL 1/4/1999 in materia di incremento delle risorse decentrate variabili;

Viste le seguenti proposte trasmesse dai Dirigenti/Responsabili relativamente alle risorse aggiuntive da inserire sul fondo salario accessorio 2016, per quanto riguarda l'art. 15 cc. 2 e 5, che l'art. 15 c. 1 lett. K del C.C.N.L. 1.4.1999:

- settore 2
 - Progetto gestione strutture sportive;
 - S.I.D. Sistema Informativo Demanio Marittimo;
- settore 3:
 - Progetto centro estivo 0/6;
- settore 4:
 - Celebrazione matrimoni giorni festivi;
 - Riorganizzazione ed informatizzazione gestione risorse umane;
 - Recupero evasione ICI;
 - Recupero evasione tributi propri;
 - Commissioni tributarie primo e secondo grado;
- settore 5:
 - Ricognizione contenzioso in essere;
- settore Polizia Locale e Sicurezza Urbana (Corpo intercomunale P.M.) Progetto sicurezza urbana in città e zona mare. Accrescimento di servizi in relazione al fenomeno dell'abusivismo commerciale;

Considerata la complessa applicabilità sia dell'istituto previsto dall'art. 15 comma 1 lett. d) CCNL 01/04/1999 (somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997, proventi da sponsorizzazioni) che dell'art. 15 c. 5 CCNL 01/04/1999, che è stato oggetto di numerosi quesiti all'Aran e di numerosi rilievi avanzati da parte dei servizi ispettivi del Mef, e ritenuto che al momento

non si ravvisano progetti aventi le caratteristiche di cui al citato art. 15 c. 5 e che siano pertanto finanziabili con tali modalità, si individua nell'art. 15 c. 2 CCNL 1/4/1999 l'ideale voce da utilizzarsi, ad incremento delle risorse decentrate, per promuovere la produttività e la qualità dei servizi;

Preso atto che il limite contrattuale per l'incremento del fondo salario accessorio ai sensi del citato art 15 c. 2 CCNL 1/4/1999 ammonta ad euro 56.577,91 corrispondente all'1,2% del monte salari 1997;

Valutato in circa 9.700,00 euro l'importo del quale può essere incrementato il fondo salario accessorio 2016 ai sensi del citato art 15 c. 2 CCNL 1/4/1999 tenendo conto degli incrementi della parte stabile dello stesso per inserimento delle RIA personale cessato, e della variazione prevista nella consistenza del personale (calcolata in unità parametriche all'eventuale part time) nell'anno 2016 in rapporto a quella del 2015, nonché del limite costituito dal fondo salario accessorio 2015;

Ritenuto di mettere tale importo (salvo eventuale riproporzionamento in sede di costituzione del fondo) a disposizione in quanto rilevabile dagli stanziamenti di bilancio di previsione 2016-2018, annualità 2017, ai fini del raggiungimento di specifici obiettivi di produttività a qualità, individuati quali più significativi nell'ambito degli obiettivi strategici dell'Ente definiti nel DUP, affinché sia utilizzato con le caratteristiche e le finalità di cui al citato art. 15 c. 2 CCNL 1/4/1999 e con le modalità di cui alla seconda parte del successivo comma 4, che testualmente recitano quanto segue:

“2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

...(omissis)...

4. Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.”;

Considerato che l'importo di cui sopra, destinato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, potrà essere liquidato previa verifica, da parte del Nucleo di Valutazione, del conseguimento degli stessi a consuntivo dell'attività svolta;

Verificato inoltre che l'importo sopra identificato è in linea con il rispetto dei vincoli di spesa del personale previsti dal DL 90/2014 convertito in legge n.114/2014;

Ritenute quali strategicamente rilevanti, in relazione alle priorità definite nell'ambito degli obiettivi strategici di mandato della Giunta Comunale, come definiti nell'approvando piano della Performance, le seguenti aree di intervento:

- Implementazione di nuovi modelli di rapporto con l'utenza
Implementazione servizio di celebrazione matrimoni anche nei giorni festivi
Importo messo a disposizione euro 700,00

- Progetto sicurezza urbana in città e zona mare. Accrescimento di servizi in relazione al fenomeno dell'abusivismo commerciale.
Importo messo a disposizione euro 9.000,00

Il perseguimento degli obiettivi di cui sopra seguirà il seguente percorso (riferimento anche orientamento applicativo ARAN n.1634):

- comunicazione ai dipendenti interessati in merito agli obiettivi assegnati e ai relativi tempi di attuazione da parte del Dirigente responsabile dello specifico obiettivo qualificato dal presente atto come obiettivi di produttività e qualità ai sensi dell'art. 15 c. 2 CCNL 1/4/1999 ;
- verifica intermedia a cura del Dirigente/Responsabile, che qualora rilevasse eventuali criticità nell'attuazione dei programmi, ne darà comunicazione ai dipendenti interessati, affinché possano mettere in atto gli opportuni correttivi;
- relazione finale del Dirigente sul raggiungimento degli obiettivi assegnati e valutazione della stessa da parte del Nucleo di Valutazione, che prenderà in esame anche le modalità di valutazione, attraverso l'apposita scheda, dei dipendenti coinvolti;
- alla remunerazione delle attività si provvederà utilizzando le schede di valutazione di cui al sistema adottato con delibera G.C. n. 89/2011, compilando una pagina 2 (obiettivi e contributo) aggiuntiva rispetto all'ordinaria scheda di valutazione, ad eccezione della riga riportante il contributo assicurato alla performance del servizio di appartenenza; si precisa che la valutazione dell'apporto individuale è operata ex ante assegnando uno specifico punteggio collegato al ruolo esercitato nell'ambito dell'obiettivo stesso;

Ritenuto inoltre di fornire le seguenti linee di indirizzo relative alla costituzione della parte variabile del fondo salario accessorio personale non dirigente anno 2016:

- art. 15, c. 1, CCNL 1/4/1999:

lett. K:

importi che rientrano nel tetto costituito dal fondo 2015:

- Recupero evasione ICI : si richiamano gli indirizzi espressi con il proprio atto n. 197 del 3/12/2014, ad oggetto: “Linee di indirizzo costituzione e successiva contrattazione fondo salario accessorio personale dipendente anni 2013 e 2014 - Interpretazione autentica indirizzi espressi con propri atti n. 76 del 08/05/2013 e n. 45 del 05/03/2014” con cui si definiva l'elaborazione di un progetto finalizzato al recupero evasione ICI, con la precisazione che, qualora in sede di contenzioso ne venga disposto il rimborso o l'annullamento del provvedimento di accertamento, il correlato incentivo sarà soggetto a recupero. L'incentivo massimo è fissato nel 1% degli importi ICI incassati (cfr. Aran Orientamenti applicativi Ral 180 del 4/6/2011 e Ral 1348 del 31/7/2012) nel corso dell'anno solare di riferimento, al lordo di tutti gli oneri.”;

importi esclusi dal tetto costituito dal fondo 2015:

- Commissioni tributarie primo e secondo grado (L. 556/1996): partecipazione alle entrate derivanti da sentenze con spese di giudizio a favore dell'Ente, con esclusione della compensazione; tali somme saranno ripartite tra i funzionari che hanno preso parte al giudizio ed alla sentenza con svolgimento di attività difensiva in rappresentanza dell'Ente; il progetto complessivo è definito, al lordo oneri a carico Ente, in euro 7.500,00, di cui euro 4.500,00 a favore del personale dipendente (la quota relativa alla dirigenza sarà inserita nella costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza 2016); tale importo, al lordo

degli oneri riflessi a carico Ente, costituisce il massimo erogabile rispetto a quanto introitato nel caso di cui sopra;

- Incentivi progettazione di cui agli artt. 92 e 93 C. 7-bis, 7-ter, 7-quater, 7-quinquies D.LGS n.163 12/04/2006 – si rinvia la determinazione dell'importo, ai sensi dell'approvando regolamento in materia, alla costituzione del fondo salario accessorio.

Ritenuto pertanto di dare mandato al Responsabile del Servizio Organizzazione e Gestione risorse Umane di procedere alla costituzione del fondo di cui sopra;

Preso atto che la lett. m) dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 prevede la possibilità di incrementare le risorse variabili con gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario di cui all'art. 14 del medesimo CCNL, si stabilisce di inserire tra le risorse variabili, in considerazione di consolidati orientamenti della magistratura contabile in merito (cfr. Corte dei Conti - sez. Regionale Piemonte – delib. n. 78/2014), le economie sul fondo lavoro straordinario 2015, per la cui esatta quantificazione si rinvia alla determina di consuntivazione 2015 e programmazione 2016, dando atto che le stesse non rientrano nel tetto costituito dal fondo 2015;

Precisato:

- che sarà cura dei dirigenti competenti provvedere, previa valutazione da parte del Nucleo di valutazione, all'approvazione con proprio atto dei singoli progetti, da rielaborare e sviluppare nell'ambito delle indicazioni fornite, e degli obiettivi come definiti nei principali strumenti programmatori dell'Ente, nel pieno rispetto della vigente normativa, dei disposti contrattuali ed alla luce degli orientamenti espressi da Aran, Rgs e FP,
- che qualora i progetti prevedano il coinvolgimento di dipendenti di altri settori dovrà acquisirsi il nulla osta del dirigente di riferimento;

Dato atto che relativamente alla valutazione e conseguente erogazione dei compensi, si terrà conto del sistema di valutazione della performance adottato con l'atto di G.C. n. 89 del 21/12/2011 ad oggetto: “Approvazione manuale di valutazione della performance individuale del personale dirigente, del personale dipendente e del personale con qualifica di posizione organizzativa e norma transitoria a seguito di approvazione del regolamento adottato con delibera di Giunta n. 76/2011”;

Vista la richiamata d.d. n. 784 del 6/11/2015, relativa alla costituzione fondo salario accessorio 2015, nelle cui premesse si espone testualmente quanto segue: *“Considerato che, poichè a seguito di una verifica d'ufficio si è constatato che gli importi relativi alla quota, a carico del bilancio, dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 C.C.N.L. 22/1/2004, non sono più imputati sul fondo salario accessorio, ma vengono correttamente contabilizzati a bilancio, non si provvede all'inserimento del relativo incremento nella parte stabile del fondo medesimo, sotto la voce “Quote vincolate a particolari destinazioni”, rinviando a successiva valutazione l'eventualità di una ricognizione in merito alla corretta liquidazione delle relative poste negli esercizi precedenti”*;

Effettuata una verifica contabile sulla liquidazione di tali importi nel decennio precedente, si è verificato che l'imputazione della quota di indennità di comparto art. 33 CCNL 22/1/2004 a carico del bilancio, benchè finanziata tramite apposita integrazione del fondo salario accessorio, non veniva liquidata a valere su tale integrazione, bensì sui capitoli di bilancio che finanziano il tabellare; ne consegue che le relative risorse del fondo non venivano utilizzate per la finalità per cui erano state inserite, ma, risultando disponibili, andavano ad incrementare erroneamente la quota residuale del fondo stesso, destinata alla produttività generale.

Si ritiene di provvedere al recupero di tali importi, che per mero errore materiale non sono stati sottratti in sede di destinazione delle relative risorse, per l'importo di complessivi euro € 101.918,97, quantificati come da tabella depositata agli atti, come segue:

- per il 50% ammontante ad euro € 50.959,48 in sede di destinazione delle risorse 2015;
- per il 50% ammontante ad euro € 50.959,49 in sede di costituzione del fondo salario accessorio 2016, operando tale riduzione sul fondo come costituito con le modalità di cui alla richiamata circolare MEF n. 12/2016;

Dato atto che le risorse finanziarie relative sono allocate nel bilancio di previsione 2016-2018 esercizio 2017 nel rispetto dei principi contabili;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

P R O P O N E

1) – di provvedere, per le motivazioni espresse in premessa che si danno per integralmente richiamate e riportate, a fornire gli indirizzi, per la costituzione del fondo salario accessorio del personale non dirigente anno 2016 di seguito elencati:

- Specifici progetti da inserire nella parte variabile del fondo:

importi che rientrano nel tetto costituito dal fondo 2015:

- Recupero evasione ICI (: si richiamano gli indirizzi espressi con il proprio atto n. 197 del 3/12/2014, ad oggetto: “Linee di indirizzo costituzione e successiva contrattazione fondo salario accessorio personale dipendente anni 2013 e 2014 - Interpretazione autentica indirizzi espressi con propri atti n. 76 del 08/05/2013 e n. 45 del 05/03/2014” con cui si definiva l'elaborazione di un progetto finalizzato al recupero evasione ICI, con la precisazione che, qualora in sede di contenzioso ne venga disposto il rimborso o l'annullamento del provvedimento di accertamento, il correlato incentivo sarà soggetto a recupero. L'incentivo massimo è fissato nel 1% degli importi ICI incassati (cfr. Aran Orientamenti applicativi Ral 180 del 4/6/2011 e Ral 1348 del 31/7/2012) nel corso dell'anno solare di riferimento, al lordo di tutti gli oneri.”;

importi esclusi dal tetto costituito dal fondo 2015:

- Commissioni tributarie primo e secondo grado (L. 556/1996): partecipazione alle entrate derivanti da sentenze con spese di giudizio a favore dell'Ente, con esclusione della compensazione; tali somme saranno ripartite tra i funzionari che hanno preso parte al giudizio ed alla sentenza con svolgimento di attività difensiva in rappresentanza dell'Ente; il progetto complessivo è definito, al lordo oneri a carico Ente, in euro 7.500,00, di cui euro 4.500,00 a favore del personale dipendente (la quota relativa alla dirigenza sarà inserita nella costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza 2016); tale importo, al lordo degli oneri riflessi a carico Ente, costituisce il massimo erogabile rispetto a quanto introitato nel caso di cui sopra;

- Incentivi progettazione di cui agli artt. 92 e 93 C. 7-bis, 7-ter, 7-quater, 7-quinquies D.LGS n.163 12/04/2006 – si rinvia la determinazione dell'importo, ai sensi dell'approvando regolamento in materia, alla costituzione del fondo salario accessorio.

Art. 15, comma 2, CCNL 1/4/1999: destinazione dell'importo di euro 9.700,00 (salvo eventuale riproporzionamento in sede di costituzione del fondo) per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, alla verifica del cui raggiungimento da parte del Nucleo di Valutazione è subordinata la liquidazione a consuntivo dell'attività svolta; le aree di intervento individuate quali strategicamente rilevanti, in relazione alle priorità definite nell'ambito degli obiettivi strategici di mandato della Giunta Comunale, come definiti nel piano della Performance, sono le seguenti:

- Implementazione di nuovi modelli di rapporto con l'utenza
Implementazione servizio di celebrazione matrimoni anche nei giorni festivi
Importo messo a disposizione euro 700,00
- Progetto sicurezza urbana in città e zona mare. Accrescimento di servizi in relazione al fenomeno dell'abusivismo commerciale.
Importo messo a disposizione euro 9.000,00

Il perseguimento degli obiettivi di cui sopra seguirà il seguente percorso:

- comunicazione ai dipendenti interessati in merito agli obiettivi assegnati e ai relativi tempi di attuazione da parte del dirigente responsabile;
- verifica intermedia a cura del Dirigente/Responsabile, che qualora rilevasse eventuali criticità nell'attuazione dei programmi, ne darà comunicazione ai dipendenti interessati, affinché possano mettere in atto gli opportuni correttivi;
- relazione finale del Dirigente sul raggiungimento degli obiettivi assegnati e valutazione della stessa da parte del Nucleo di Valutazione, che prenderà in esame anche le modalità di valutazione, attraverso l'apposita scheda, dei dipendenti coinvolti;
- alla remunerazione delle attività si provvederà utilizzando le schede di valutazione di cui al sistema adottato con delibera G.C. n. 89/2011, compilando una pagina 2 (obiettivi e contributo) aggiuntiva rispetto all'ordinaria scheda di valutazione, ad eccezione della riga riportante il contributo assicurato alla performance del servizio di appartenenza; si precisa che la valutazione dell'apporto individuale è operata ex ante assegnando uno specifico punteggio collegato al ruolo esercitato nell'ambito dell'obiettivo stesso;

2) - di fornire l'indirizzo di provvedere al recupero degli importi relativi alla quota, a carico del bilancio, dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 C.C.N.L. 22/1/2004 relativa al periodo 2005/2013, che per mero errore materiale non sono stati sottratti in sede di destinazione delle relative risorse, per l'importo di complessivi euro € 101.918,97, quantificati come da tabella depositata agli atti, come segue:

- per il 50% ammontante ad euro € 50.959,48 in sede di destinazione delle risorse 2015;
- per il 50% ammontante ad euro 50.959,49 in sede di costituzione del fondo salario accessorio 2016, operando tale riduzione sul fondo come costituito con le modalità di cui alla richiamata circolare MEF n. 12/2016;

3) – di fornire altresì alla delegazione trattante di parte pubblica, ai fini dell'accordo per la ripartizione del fondo risorse decentrate 2016, l'indicazione di agire in direzione della riduzione

graduale e significativa di tutte le voci non finalizzate alla premialità, a vantaggio di quest'ultima;

4) - di dare mandato al Responsabile del Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane, per quanto sopra esposto, di procedere alla costituzione provvisoria del fondo per il salario accessorio per l'anno 2016, tenendo conto dei progetti che saranno elaborati e sviluppati dai dirigenti in integrale ottemperanza alle linee di indirizzo di cui sopra, e provvedendo:

- a) all'inserimento, qualora necessario, e nel rispetto dei sopra citati vincoli in materia di contrattazione decentrata :
- delle risorse relative al salario accessorio (fondo e straordinari), che, non utilizzate nell'anno di riferimento, potranno essere inserite quali economie;
 - le risorse che, incassate dall'Ente, possano essere destinate, per specifica previsione normativa, al salario accessorio;

b) alla sottrazione dell'importo di euro 50.959,49 di cui al precedente punto 2 del presente dispositivo, a titolo di recupero importi erogati, per errore materiale, alla generalità dei dipendenti;

5) - di stabilire:

- che sarà cura dei dirigenti competenti provvedere all'approvazione con proprio atto dei singoli progetti di cui all'art. 15 c. 1 lett. K e 15 c. 2 del CCNL 1/4/1999, da sviluppare nell'ambito delle indicazioni fornite, e degli obiettivi come definiti nei principali strumenti programmatici dell'Ente, nel pieno rispetto della vigente normativa, dei disposti contrattuali ed alla luce degli orientamenti espressi da Aran, Rgs e FP;
- che qualora i progetti prevedano il coinvolgimento di dipendenti di altri settori dovrà acquisirsi l'autorizzazione del dirigente di riferimento;

6) - di dare atto che relativamente alla valutazione e conseguente erogazione dei compensi, si terrà conto del sistema di valutazione della performance adottato con l'atto di G.C. n. 89 del 21/12/2011 ad oggetto: "Approvazione manuale di valutazione della performance individuale del personale dirigente, del personale dipendente e del personale con qualifica di posizione organizzativa e norma transitoria a seguito di approvazione del regolamento adottato con delibera di Giunta n. 76/2011";

7) - di dare atto che il responsabile del procedimento è il dirigente al Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane;

8) - di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: Organizzazione, personale, stipendi, dirigenti, OO.SS. ed R.S.U.;

9) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
PIERO CECCHINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARA MINARDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)